La Dia confisca beni ai familiari di Angelo Santapaola

Scritto da Alfio Musarra - giovedì 12 giugno 2014 - 07:55

La Direzione investigativa Antimafia di Catania ha eseguito una confisca di beni per il valore di 1,5 milioni di euro, riconducibili secondo gli investigatori ad Angelo Santapaola, cugino di Benedetto, capo indiscusso dell'associazione mafiosa di Cosa Nostra Catanese 'Santapaola-Ercolano', assassinato il 26 settembre del 2007 in un macello dismesso sulla Catania-Gela insieme al suo guardaspalle Nicola Sedici. Si tratta di diversi immobili, auto e numerosi conti correnti bancari intestati a Giuseppe Corra e Grazia Corra, rispettivamente suocero e moglie del boss. In particolare, il provvedimento di confisca, emesso dal Tribunale di Catania, ha interessato 11 unità immobiliari di Catania, un'unità immobiliare di Augusta, conti correnti per un valore di circa 250mila euro e 2 autovetture. Con lo stesso provvedimento, il Tribunale di Catania – Sezione Misure di Prevenzione, ha applicato nei confronti di Giuseppe Corra e Silvio Corra, la misura di prevenzione personale sottoponendoli alla sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno per la durata di 2 anni e 6 mesi.